

Aziende e territorio

COLLERETTO GIACOSA



In grande tutti i partecipanti alla tavola rotonda organizzata da bioPmed, in rappresentanza del Sistema Poli di innovazione e Bioindustry park. A lato la firma del memorandum. A destra l'assessore regionale Andrea Tronzano e il presidente di Bioindustry park Antonio Salvi. In basso il presidente Salvi alla tavola rotonda svoltasi al Padiglione Italia durante l'Expo Osaka 2025

Bioindustry park a Osaka con le scienze della vita

La partecipazione all'Expo 2025 nella settimana tutta dedicata al Piemonte
Siglato il memorandum con i partner giapponesi del polo dell'innovazione

Viola Configliacco
COLLERETTO GIACOSA

L'innovazione canavesana, nella settimana dedicata al Piemonte, ha fatto tappa a Expo Osaka 2025. La delegazione di cui ha fatto parte il Bioindustry park di Colletterto Giacosa ha fatto visita a Kobe alla Foundation for biomedical research and innovation (Fbri) e al Medical Japan di Tokyo. Qui è stato siglato un accordo tra l'Osaka bio headquarters, bioPmed e Bioindustry park per la collaborazione e gli scambi tecnologici nel campo delle scienze della vita.

SINERGIE INTERNAZIONALI

Il confronto con il sistema giapponese, tra i più avanzati al mondo nei settori biomedico e robotico, apre nuove prospettive per partnership scientifiche e tecnologiche, favorendo la crescita di una società più sana, equa e sostenibile. Il Piemonte è una delle regioni più dinamiche in Italia nel settore delle scienze della vita e del benessere, con una filiera altamente specializzata che integra ricerca, impresa e formazione. Il 30 settembre nella Sala polivalente del Padiglione Italia a Expo Osaka, si è svolta la tavola rotonda organizzata dal bioPmed, in rappresentanza del Sistema Poli di Innovazione e Bioindustry park, che ha riunito esponenti dei princi-

LA FIRMA

Il protocollo d'intesa che unisce due nazioni

Focus sulle scienze della vita per la missione istituzionale ed economica in Giappone per ulteriore passo avanti nella strategia regionale di internazionalizzazione e promozione delle eccellenze piemontesi sui mercati globali. Il confronto con il sistema giapponese ha aperto a nuove prospettive per partnership scientifiche e tecnologiche, favorendo la crescita di una società più sana, equa e sostenibile.



IL DIBATTITO E GLI ACCORDI

Al centro del dibattito, moderato da Pietro Presti, componente del Comitato scientifico di Bioindustry park, le sfide co-

pali cluster dell'innovazione di Piemonte e Giappone, con la partecipazione del Cluster nazionale delle Scienze della vita Alisei. Hanno partecipato l'assessore Andrea Tronzano, il responsabile Sviluppo, competitività e internazionalizzazione della Camera di commercio di Torino Giovanni Pischeda, il presidente di Bioindustry Park Antonio Salvi e Stefano Nigro, direttore di Ceipiemonte. In rappresentanza dei clu-

ster sono intervenute Takako Yokochi, coordinatore senior del Kobe biomedical innovation cluster (Kbic), Sara Falvo responsabile cluster bioPmed, e Alessandra Gelera, presidente cluster nazionale delle Scienze della vita Alisei.

muni nell'ambito delle scienze della vita, la ricerca applicata e l'internazionalizzazione dell'innovazione tecnologica. È stato esplorato il ruolo degli ecosistemi dell'innovazione, dai parchi scientifici ai cluster tecnologici e ai centri di ricerca, come motori strategici della competitività territoriale. Al termine è stato presentato il memorandum volto a facilitare l'accesso reciproco ai mercati della scienza della vita

da parte delle piccole e medie italiane e giapponesi, anche attraverso la promozione di eventi e di scambi tecnologici.

«Le scienze della vita rappresentano un asse strategico per la politica industriale piemontese, con una filiera ad alta specializzazione che unisce ricerca, innovazione tecnologica e capacità produttiva – ha dichiarato Andrea Tronzano, assessore regionale al Bilancio, Attività produttive e Internazionalizzazione –. In questo contesto la Regione agisce come facilitatore dello sviluppo economico».

«Innovazione, internazionalizzazione, formazione e attrazione di investimenti sono i pi-

Il presidente Salvi: «Occasione unica per rafforzare legami, credibilità e visibilità»

lastri della nostra strategia, che mira a valorizzare e posizionare l'eccellenza piemontese nel settore delle scienze della vita su scala globale – ha dichiarato Dario Peirone, presidente di Cei Piemonte –. La collaborazione con il Bioindustry park e la partecipazione a Medical Japan rappresentano un tassello fondamentale di questo percorso».

DAL CANAVESE AL DISTRETTO DEL KANSAI

Grande soddisfazione per il presidente di Bioindustry park Antonio Salvi: «La partecipazione all'Expo Osaka 2025 ha rappresentato un'opportunità importantissima per rafforzare il ruolo delle reti e delle partnership istituzionali. Le attività internazionali ci hanno permesso di rafforzare visibilità, credibilità e attrazione di investimenti in un paese importante come il Giappone. Grazie all'invito di Cei Piemonte e Regione Piemonte abbiamo avuto l'opportunità di far conosce-

re al sistema regionale i nostri partner giapponesi e rafforzare le relazioni con il distretto del Kansai. La loro partecipazione alla tavola rotonda promossa all'Expo di Osaka negli spazi della Regione Piemonte ha avuto risultati importanti: circa quaranta aziende giapponesi coinvolte e l'avvio di un'interlocuzione con i referenti regionali in materia di attrazione investimenti».

Tra i contributi della missione il memorandum of understanding siglato da Bioindustry park e il cluster bioPmed con l'Osaka bio headquarters, frutto del lavoro strategico avviato nel 2016 con il primo presidio a Osaka, e uno dei 19 accor-

Tronzano: «Ambito che per noi è un asse strategico e la Regione lavora da facilitatore»

di e memorandum d'intesa raggiunti nel corso dei sei mesi di Expo Osaka del Padiglione Italia tra università, centri di ricerca, camere di commercio e realtà della società civile».

Nel suo intervento Sara Falvo, cluster manager di bioPmed, ha presentato il Polo piemontese specializzato nelle scienze della vita, punto di riferimento per più di 500 attori, tra cui 90 associati e con un ruolo di coordinamento dell'internazionalizzazione per il Sistema Poli piemontese: «BioPmed, gestito da Bioindustry park, rappresenta un ecosistema completo e strutturato. Mette in rete istituzioni, imprese, università e centri di ricerca, sistema sanitario pubblico e privato in una sinergia che consente di trasformare la ricerca in soluzioni concrete, favorendo l'adozione di tecnologie innovative da parte dei reali utilizzatori finali e fino ad arrivare al paziente».